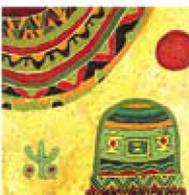




MAMT

MUSEO ARTE MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI





MAMT

MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

Via Depretis, 130 - 80133 Napoli
Tel. +39 081 5523033 - fax +39 081 4203273
www.mamt.it • info@mamt.it

piano

5

MUSICA

TRADIZIONI

ARTI

**SALE
CONVEGNI**

**Ristorante
terrazza**

4

ARTI

TRADIZIONI

**L'Ultima Cena
Napoletana**

**SALE
CONVEGNI**

**Biblioteca
Emeroteca**

2

ARTI

TRADIZIONI

**Architettura
Murmures**

**SALE
CONVEGNI**

**Ristorante
terrazza**

T

ARTI

EuromedCafé

Ristorante

**SALE
CONVEGNI**

Book-shop



La Fondazione Mediterraneo – rete per il dialogo tra le società e le culture – è un'Organizzazione internazionale non lucrativa d'utilità sociale (Onlus) ideata nel 1991 da Michele Capasso e costituita nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. Fanno parte della Fondazione studiosi e studiosi dell'area euromediterranea, politici di organismi internazionali e diplomatici attualmente o in precedenza impegnati in azioni per il dialogo e la pace.

La Fondazione si articola in Consiglio Scientifico e Comitato internazionale.

Presidente:

Michele Capasso

Delegata area giovani e creatività:

Pia e Jacopo Molinari

Delegato ai rapporti istituzionali:

Claudio Azzolini

Presidente del Consiglio Scientifico:
Predrag Matvejevic'

La Fondazione Mediterraneo è riconosciuta con personalità giuridica:

- dalla Regione Campania con decreto n. 11315 del 25.3.1997;
- dal Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali con decreto del 20.4.1999 (pubblicato sulla G.U. n. 113 del 17.5.1999).
- Con delibere n. 2228 del 18.5.99 e n. 2079 del 17.11.2004 della Regione Campania è stata decretata «Istituzione di Alta Cultura». Stati, Regioni, Province, Città, Collettività locali, Istituzioni, Università ed organismi di 38 Paesi euromediterranei – ufficialmente rappresentativi di oltre 400.000.000 di cittadini – hanno

riconosciuto con atti deliberativi la Fondazione.

La Fondazione Mediterraneo dopo un'intensa iniziale attività in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia – colpite dal più grande conflitto nel cuore dell'Europa, dopo la seconda Guerra Mondiale – ha agito quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato in un mondo multiculturale sempre più globalizzato e, specialmente, tra Mediterraneo, Europa e Mondo arabo-islamico. Essa ha costituito, con i suoi partner e con le sue Sedi – ubicate in diversi Paesi – una Rete per il dialogo tra le società e le culture che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri – in primo luogo le Comunità locali, le Università, le Organizzazioni imprenditoriali, gli Ordini professionali, i Sindacati, le Ong, le reti di associazioni, i media, ecc. – lo strumento per progredire nei diritti fondamentali, nella sicurezza politica, nella cultura, nell'economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell'informazione.

La Fondazione si è adoperata per la realizzazione del Grande Mediterraneo: entità storica e strategica basata sull'interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero; a tal fine promuove la comprensione internazionale mediante la diffusione della conoscenza delle realtà identitarie, sociali e culturali che compongono il Grande Mediterraneo. Essa incoraggia una loro più stretta interazione, con l'obiettivo di rafforzare i valori e gli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e di eguaglianza tra i generi.

La Fondazione ha agito nell'ultimo ventennio come un'organizzazione priva di sterili burocratismi ed in cui ogni risorsa è stata investita direttamente sul campo: gli accordi di partenariato sottoscritti e di partner della Società Civile e delle Istituzioni attivati nei diversi progetti – unitamente alle azioni realizzate (oltre 4000 eventi in 41 Paesi) – sono indicatori dell'alto impatto raggiunto e dei risultati concreti conseguiti.

La Fondazione Mediterraneo nel corso dell'ultimo ventennio ha costituito i seguenti organismi:

- **La Maison de la Méditerranée • La Maison de la Paix • La Maison des Alliances**
- **Il "Totem della Pace" • L'Euromedcafé • La Casa del Maghreb Arabo**
- **L'Osservatorio Mediterraneo sulla criminalità organizzata e le mafie (OMCOM)**
- **Il Museo Mediterraneo delle Arti, della Musica e delle Tradizioni (MAMT)**



La Maison de la Méditerranée (MdM) è uno spazio in cui istituzioni ed organismi dei Paesi aderenti all'Unione per il Mediterraneo attuano azioni di scambio e partenariato per un futuro di pace e di sviluppo. È una delle azioni prioritarie della Fondazione Mediterraneo il cui scopo è quello di promuovere e attivare i sistemi culturali, scientifici, economici ed istituzionali dei Paesi euromediterranei (specialmente dell'Italia, della Regione Campania e dell'intero Mezzogiorno d'Italia) in sintonia con le politiche poste in essere dall'Unione europea, dall'Unione per il Mediterraneo e da altre Istituzioni. La MdM è stata inaugurata il 22 giugno 2002.



La Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture (MdP) è un progetto ideato da Michele Capasso, al quale hanno aderito i principali Paesi del mondo ed organismi internazionali. È un'architettura in cui viene custodita la memoria delle molteplici iniziative di Pace che hanno caratterizzato la storia, spesso più delle guerre, ma – soprattutto – uno spazio in cui "costruire" la Pace. Proposto dalla Fondazione Mediterraneo – insieme ai principali organismi aderenti, quali l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Lega degli Stati Arabi, la Fondazione Euromediterranea Anna Lindh ed altri – la MdP costituisce un punto di riferimento per tutti coloro che intendono abbracciare la pace.



La “Maison des Alliances” è stata costituita nel 2007 dalla Fondazione Mediterraneo con la Lega degli Stati Arabi ed altri partner, con l’obiettivo primario di promuovere, nello scenario globale, la vicinanza tra i Popoli dell’Europa, del Mediterraneo e del Mondo Arabo mediante la diffusione della conoscenza e delle memorie storico-culturali che si intrecciano da secoli, al fine di rafforzare sentimenti di comunanza e solidarietà, nonché la presa di coscienza dei valori e degli interessi condivisi.

È una casa particolare per bellezza e storia ed accoglie tutti coloro che intendono respirare il Mediterraneo e sostenere la pace e la cooperazione, valorizzando le comunanze e le grandi ricchezze di questo Nostro Mare.



Il “Totem della Pace”, opera dello scultore torinese Mario Molinari, è il simbolo della “Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture” e rappresenta la Pace nel Mondo e, specialmente, nel Grande Mediterraneo: la Fondazione Mediterraneo sta diffondendo questo simbolo universale costituendo la rete delle “Città per la Pace”. Lo scultore Mario Molinari è stato un artista di chiara fama, sensibile alle tematiche di pace e dialogo tra le culture, com'è testimoniato dalle sue numerose opere e dalla sua vita.

Il progetto culturale del “Totem della Pace” è realizzato nel mondo da Michele Capasso: dedito, dal 1990, alla costruzione del dialogo quale strumento per la mediazione dei conflitti, coniuga la sua esperienza internazionale di programmazione e progettazione sociale e interculturale con quella professionale di architetto e ingegnere.



Il programma “Euromedcafé” è stato realizzato dalla Fondazione Mediterraneo a partire dal 2004: uno spazio fisico e virtuale in cui i giovani dei Paesi euromediterranei si sono riuniti per produrre scambi, dialogo, cultura.

Dal 2013 l’Euromedcafé è parte del MAMT e, nel cuore di Napoli, all’angolo con la Piazza Municipio, accoglie tutti coloro che desiderano incontrarsi, dialogare e produrre cultura gustando le eccellenze della cucina mediterranea.



La Casa del Maghreb Arabo è stata costituita nel 2012 dalla Fondazione Mediterraneo e realizza attività che valorizzano le diverse culture ed i saperi da condividere alimentando tradizioni, usi e costumi per rafforzare la comprensione tra i Popoli Europei e del Maghreb Arabo.

Uno spazio di dialogo nel cuore della città di Napoli, aperto a tutti gli attori della società civile dei Paesi del Maghreb Arabo, al fine di agevolare la cooperazione tra le Istituzioni accademiche e i Centri di Ricerca per l’aggiornamento delle conoscenze e la realizzazione di iniziative congiunte volte a contrastare il pregiudizio e a diffondere le innovazioni del pensiero e delle scienze.

La Casa del MAGHREB ARABO realizza ogni anno l’ARAB MAGHREB FORUM: un evento di portata mondiale inerente la regione del “Maghreb Arabo” nel quale, con l’aiuto di istituzioni partners, sono presentati e pubblicizzati, tra l’altro, i patrimoni culturali, ambientali e le doti dei Paesi del Maghreb Arabo: Algeria, Libia, Marocco, Mauritania e Tunisia.



L'OMCOM – Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie è stato costituito dalla Fondazione Mediterraneo e dalla Fondazione Antonino Caponnetto nel 2013: si pone come obiettivi il monitoraggio e l'analisi di quanto succede nei paesi dell'area mediterranea affrontando con una visione geopolitica le problematiche criminali organizzate e mafiose. Compito dell'OMCOM è anche quello di formare gli addetti ai lavori per metterli in grado di leggere le infiltrazioni presenti sul territorio e di informare le opinioni pubbliche del Mediterraneo sui pericoli che tali infiltrazioni comportano.



Il **MAMT** – Museo Mediterraneo delle Arti, della Musica e delle Tradizioni è uno spazio creato dalla Fondazione Mediterraneo al fine di “vivere”, in maniera interattiva, le emozioni positive del Nostro Mare attraverso le Arti, la Musica e le Tradizioni.

Un sito in cui il visitatore compie un viaggio attraverso la storia, la geografia, le civiltà, le religioni, le culture, il destino...

PERCHÉ IL MAMT



Il MAMT - Museo Mediterraneo delle Arti, della Musica e delle Tradizioni

– è una delle principali iniziative della Fondazione Mediterraneo: uno spazio attivo per far dialogare Arti, Musica e Tradizioni del Mediterraneo all'interno della società contemporanea.

La consapevolezza del passato di antiche tradizioni è la base per la costruzione di un'umanità di razionalità e relazioni: la grandezza del Mediterraneo unisce infatti l'ingegno, la fatica e l'intelligenza insieme alla capacità di condividere spazi e culture.

Oggi più che mai il senso del futuro è dato dalla consapevolezza della sofferenza, dei conflitti e allo stesso tempo dalla capacità di condividere le gioie e i legami. Le Arti e la Musica sono da sempre lo strumento di comunicazione e condivi-

sione dell'umanità che, in un particolare percorso "Mediterraneo", ci permettono di attraversare la violenza dell'essere umano che ha trovato in Bosnia, Palestina, Siria ed altri luoghi l'espressione della sua più grande efferatezza: di ciò sono testimonianza le Mostre *Bosnia, per non dimenticare e Sofferenza e Speranza nel mondo* allestite all'interno del Museo.

Allo stesso tempo simboli che invitano all'incontro e alla speranza compaiono nelle terre della desolazione e del silenzio: *Il Presepe di Ferrigno*, la mostra *Un Mare, tre Fedi, la Pace e L'ultima Cena napoletana* fanno parte del patrimonio espositivo del Museo.

Intorno al *Totem della Pace* ed alle altre opere di *Mario Molinari, scultore del colore*, accompagnano il solitario percorso di libertà *Il Mondo Onirico di John Crown*

e la voglia di partecipazione e riconoscimento delle donne del Mediterraneo nella Mostra *Stracciando i veli, donne artiste del Mondo Islamico*.

Il *Fado*, il *Flamenco*, il *Tango*, il *Sirtaki*, il *Canto di Napoli*, le *Grandi Opere liriche*, la *Musica Araba* ed i *Classici* di tutti i tempi catturano il visitatore con la perfezione acustica della "Music Hall" del Museo.

Il calore della natura mediterranea e la consapevolezza di doverne preservare la memoria, la ricchezza e la fertilità trovano nei *Percorsi di studio delle architetture* e nelle *Voci dei Migranti* un ulteriore e raffinato punto di forza.

Le opere di Pietro e Rino Volpe tracciano segni mediterranei in cui la cultura e la letteratura si mescolano con la creatività costituendo una collezione unica.

Il MAMT è, inoltre, un articolato sistema di servizi nel cuore della città di Napoli: la *biblioteca*, l'*emeroteca*, la *music hall*, le *sale convegni*, i *ristoranti*, l'*Euro-medcafé*, le *residenze* e il *book-shop* accolgono il visitatore con simpatia e calore: del Mediterraneo!

II MIP al MAMT

I rappresentanti dei 43 Paesi aderenti all'Unione per il Mediterraneo, hanno aderito alla proposta della Fondazione Mediterraneo di ospitare permanentemente nella sede del MAMT (Museo Mediterraneo delle Arti, della Musica e delle Tradizioni) il MIP (Museo internazionale della pizza e del pane).

Il MIP, oltre ad esporre pannelli con la storia dei due alimenti ed "oggetti-reliquie" che ne raccontano la storia e l'evoluzione attraverso i millenni, realizzerà un'apposito spazio degustazione dove sarà possibile ripercorrere il percorso culturale e gustare la classica pizza napoletana.

L'accordo è tra la Fondazione Mediterraneo – realizzatrice del MAMT – e l'Associazione Pizzaiuoli Napoletani: una grande occasione per Napoli per rappresentare – nel cuore della città, nell'edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres" – la pizza nel mondo e promuovere questo cibo e con esso le eccellenze della cucina napoletana, italiana e mediterranea, per la prima volta riunite in un tempio della cultura.

L'EDIFICIO

La Fondazione Mediterraneo ha creato il "Museo Mediterraneo delle Arti, della Musica e delle Tradizioni" (MAMT), allocato nello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres", prospiciente alla centralissima piazza Municipio, a due passi dal porto ed adiacente alla stazione del Metrò disegnata dall'architetto portoghese Alvaro Siza. È un luogo – dove ha sede la stessa Fondazione Mediterraneo – in cui le memorie, le collezioni, i sistemi multimediali, la musica e gli eventi catturano il visitatore guidandolo in un'esperienza particolare per un ricordo indimenticabile di Napoli: grande città capace di "pensare europeo" e "respirare mediterraneo".

Le varie sale del MAMT sono dedicate a stati e città del Mediterraneo e sono state inaugurate da capi di Stato e di Governo dei Paesi euromediterranei: dal presidente della Repubblica di Macedonia Gligorov al presidente della Repubblica del Portogallo Cavaco Silva, dal Primo Ministro Turco Erdogan



Alcune immagini dello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres" di Napoli, sede del MAMT.



Alcune immagini delle inaugurazioni delle varie sale del MAMT: Michele Capasso, il premio Nobel per la pace Shirin Ebadi, il presidente della Camera dei Deputati Pierferdinando Casini, il presidente del Consiglio d'Europa Peter Schieder, Claudio Azzolini, Caterina Arcidiacono, il presidente della Palestina Abu Mazen.

ai Presidenti dei Parlamenti euro mediterranei, dal Ministro degli Esteri algerino Bedjaoui al presidente della Palestina Abu Mazen. Il "Grand Hotel de Londres" fu progettato dall'architetto Giovan Battista Comencini e costruito tra il 1895 e il 1899. Il palazzo è considerato il primo importante esempio dell'art nouveau che avrà un glorioso filone a Napoli, inaugurando la corrente del "Liberty napoletano": la facciata di stampo neorinascimentale è molto sobria e colpisce l'uso di strutture metalliche, davvero innovativo all'epoca. Vero e proprio vanto dell'edificio gli interni e le loro decorazioni. Filippo Tommaso Marinetti fu una delle personalità dell'epoca che alloggiarono presso l'hotel, in occasione di un evento futurista al teatro Mercadante nel 1910. Il 9 ottobre 1921 il poeta insieme a Rodolfo De Angelis e Francesco Cangiullo compose, sempre in una stanza dell'albergo, il Teatro della sorpresa, manifesto futurista.

Molte le personalità che hanno alloggiato nel Grand Hotel de Londres, quali Wiston Churchill ed Enrico Caruso.

Le Collezioni

ARTI

MARIO MOLINARI, SCULTORE DEL COLORE



Il MAMT ospita il “Totem della Pace” del grande scultore torinese Mario Molinari ed altre sue opere. Un simbolo che testimonia l’impegno di un artista noto a livello internazionale per le sue grandi opere monumentali.

Nato a Coazze (Torino) il 9 Marzo 1930, inizia l’attività come direttore della cartiera Sertorio a Coazze per poi trasformarsi in pura essenza scultorea dopo tre anni di lezioni di disegno presso il Maestro Raffaele Pontecorvo. La sua scultura ad aggiungere mira a stimolare ironicamente l’anima facendo del colore un’arma, una potenza con la quale



In questa pagina: in alto, la targa apposta dal Comune di Torino sull'edificio in cui Mario Molinari visse e creò. A destra: Una delle grandi opere monumentali: Belgio, "Evoluzioni silenziose" – h. mt. 35.

abbattere la realtà. La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione. Il vasto percorso artistico lo vede, a partire dagli anni Sessanta tra i protagonisti e fondatori del gruppo "Surfanta" di matrice surrealista. Negli anni successivi ha avuto una presenza assidua in Gallerie, Musei e Fondazioni Europee ed Internazionali per

poi esordire con interventi scenografici all'aperto.

Molinari è stato un pioniere di quella filosofia che porta l'arte letteralmente tra i piedi delle persone, che camminando per le strade incappano nelle sue imponenti opere monumentali in cemento armato colorato che, tra stupore e incredulità, si ergono per rendere giustizia alla natura umana insaziabile nella gioia di vivere.

MONDO ISLAMICO, STRACCIANDO I VELLI





Curata da Wijdan Al-Hashemi e da Ali-ki Moschis, questa grande mostra da oltre dieci anni gira per il mondo a testimonianza del ruolo delle donne islamiche quali portatrici di pace e di solidarietà, suscitando il plauso dei tanti visitatori che hanno affollato i luoghi prestigiosi che l'hanno ospitata. Il MAMT raccoglie la storia di questo evento con le opere e le testimonianze più significative.

In queste pagine le immagini di alcune delle opere delle seguenti artiste provenienti da paesi islamici: Abdul Aleem Mariam (Egitto), Abdullah Nawal (Giordania), Adnan Etef (Libano), Afroze Mehr (Pakistan), Ahmad Tina (Bangladesh), Atagok Tomur (Turchia), Attar Suad (Iraq), Badran Samira (Palestina), Baqsami Thuraya (Kuwait), Baya (Algeria), Bin Othman Karima (Giordania), Bint Saud Fahda (Arabia Saudita), Bishara Rana (Palestina), Bouderbala Meriam (Tunisia), Chakma Kanak (Bangladesh), Dachlan Umi (Indonesia), Fakhro Balqeess (Bahrain), Fattah Lisa (Iraq), Halaby Samia (Palestina), Husseini Jumana (Palestina), Ibrahim Kamala (Sudan), Ikramulla Naz (Pakistan), Karoui Rym (Tunisia), Kawash Leila (Iraq), Lachiri Sohad (Marocco), Ma'maun Heyi (Indonesia), Mahmoud Rabha (Oman), Malallah Hana (Iraq), Maykadeh Simin (Iran), Mehadjji Najia (Marocco), Muraywid Laila (Siria), Nasser Hind (Giordania), Niati Houria (Algeria), Nimer Rabab (Egitto), Nusairy Amna (Yemen), Nusseibeh Mounira (Palestina), Qasimi Maisoon (Emirati Arabi Uniti), Reza Nahid (Pakistan), Seraphime Juliana (Libano), Shanmughalingam Nirmala (Malesia), Sharifi Haideh (Iran), Shawa Laila (Palestina), Shishini Naima (Egitto), Shoman Suha (Giordania), Shukairy Rula (Giordania), Tabbaa Dodi (Giordania), Wijdan (Giordania), Yucel Su (Turchia), Zaru Samia (Palestina), Zeid FaherInissa (Turchia/Giordania), Zubir Sharifa Fatimah (Malesia).



ARCHITETTURA, AMORE PER LA VITA





L'architettura costituisce da sempre l'elemento portante della vita umana e nel Mediterraneo ciò è ancor più evidente. Le opere di grandi architetti, quali Massimo Pica Ciamarra, Alvaro Siza ed altri, testimoniano il rigore della forma e la forza della luce che proprio dal Mediterraneo trae la sua forza e la sua originalità.

CROWN, IL MONDO ONIRICO





II MAMT ospita una selezione delle opere di John Crown realizzate dal 1970 al 2013: uno spaccato surrealista che racconta un mondo onirico e la necessità, nell'era globale, di pervenire ad una coesistenza in cui ogni essere umano possa essere "fratello" dell' "altro".

In queste pagine alcune opere ed installazioni di Crown dal 1970 al 2013.

NEL MONDO,
SOFFERENZA E SPERANZA



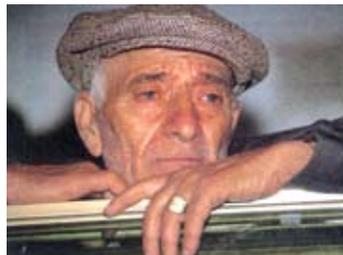


In queste pagine alcune delle fotografie esposte nella mostra.



I più grandi fotografi di guerra del mondo hanno donato alla Fondazione Mediterraneo per il MAMT loro opere significative che testimoniano la crudeltà dei conflitti nel mondo ma, al tempo stesso, la speranza di costruire insieme un mondo migliore. Una collezione rara con immagini poetiche che dimostrano come la sofferenza non abbia confini e la speranza sia un valore da non abbandonare mai.

BOSNIA, PER NON DIMENTICARE





La Fondazione Mediterraneo ha iniziato le proprie attività con iniziative di solidarietà verso le popolazioni della ex Jugoslavia vittime della guerra all'inizio degli anni novanta.

Il MAMT ospita, nella Sala Sarajevo, fotografie, reperti e testimonianze uniche: "per non dimenticare" la più grande tragedia del secolo scorso dopo la seconda guerra mondiale.

In queste pagine alcune delle fotografie esposte nella mostra.

MAROUN, MURMURES



Rima Maroun, fotografa libanese, narra attraverso le immagini di bambini ed adolescenti di fronte al muro che divide Israele dalla Palestina, l'angoscia di questi tempi: così vicini, attraverso i tanti strumenti di comuni-

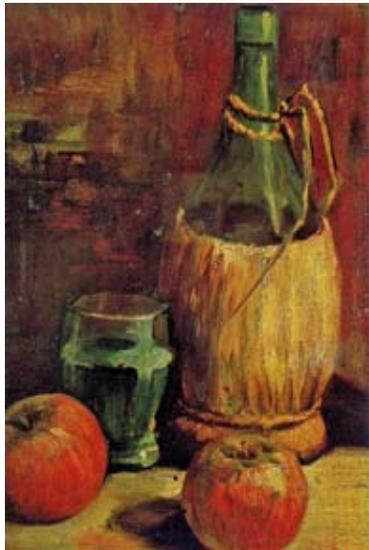


cazione, e così lontani per la follia di uomini che continuano a sostenere inutili angosciose guerre, annientando la dignità umana.

In queste pagine alcune delle fotografie esposte nella mostra.



PIETRO VOLPE, PAESAGGI SIMBOLICI

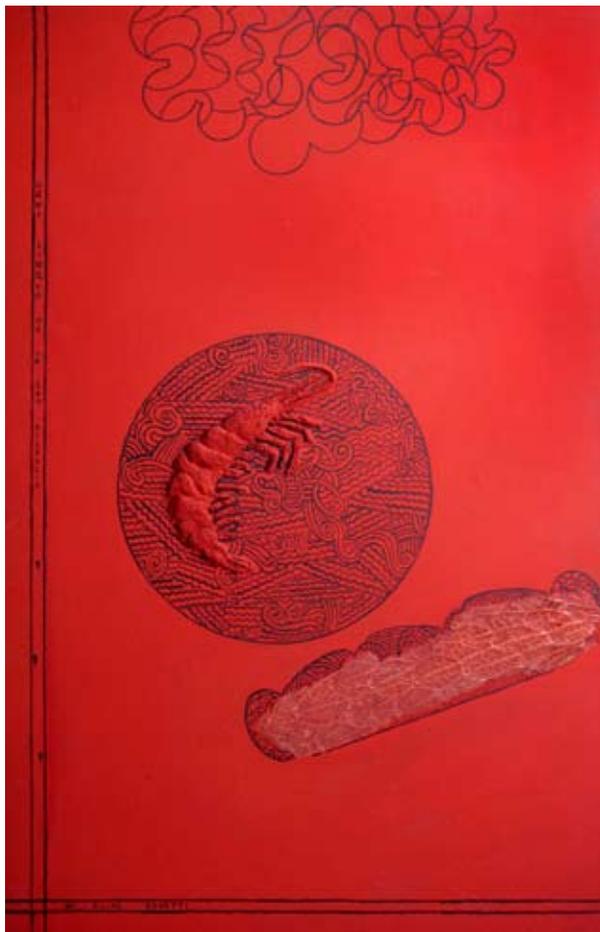




In queste pagine le immagini di alcune opere di Pietro Volpe di vari periodi.

Pietro Volpe, protagonista dell'arte del novecento, racconta attraverso i suoi acquerelli la magia del Mediterraneo. Una collezione speciale per il MAMT che cattura il visitatore per la sua originalità.

RINO VOLPE, SEGNI MEDITERRANEI



**UN
MARE,
TRE FEDÌ,
LA PACE**



IL PRESEPE NAPOLETANO



IL PRESEPE DI FERRIGNO, ARTE ANTICA PER EMOZIONARE





Marco Ferrigno e Lucio Dalla



Giuseppe Ferrigno con il Presidente Scalfaro e re Juan Carlos I di Spagna



Marco Ferrigno da Papa Benedetto XVI



Giuseppe Ferrigno con Luciano Pavarotti

Nell'anno 2005 Giuseppe Ferrigno decide di donare il "suo" Presepe alla Fondazione Mediterraneo.

Nell'anno 2013 il figlio Marco, erede della più antica tradizione dell'arte

presepiale, completa l'allestimento al MAMT. Un presepe raro, un'emozione da vivere per godere di un'arte antica che trova in Ferrigno l'espressione più alta.

INTERPRETAZIONI, LA MADONNA E LA GRANDE DEA



In queste pagine
le immagini di particolari
di alcune delle opere
esposte.



I grandi e piccoli capolavori del passato per raccontare, attraverso i secoli, il mito della Madonna e della Grande dea: un'esplorazione del femminile nella cultura mediterranea.

L'ULTIMA CENA NAPOLETANA, UN CAPOLAVORO DELL'ARTE SACRA





Un cartone per affresco

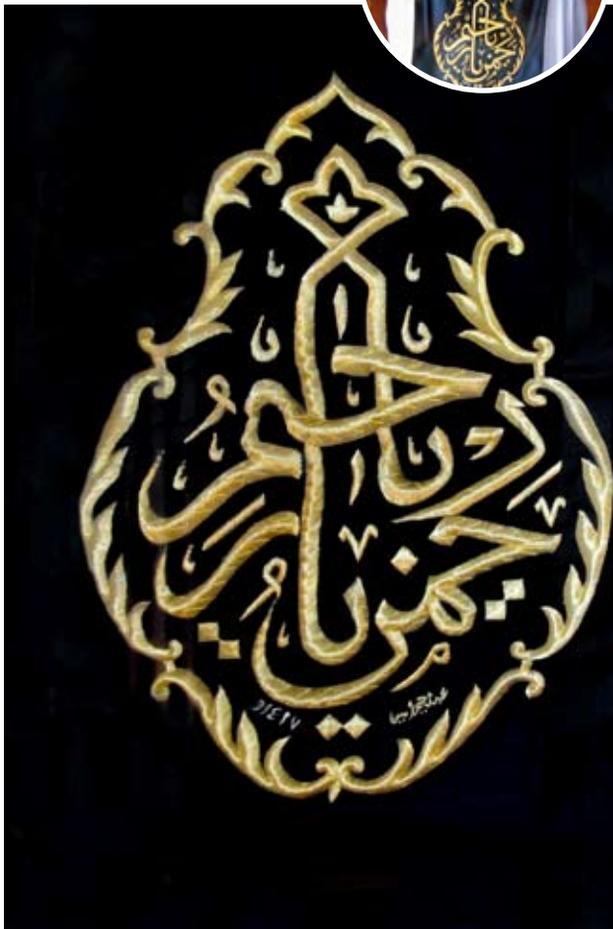
di grandi dimensioni rappresenta "L'Ultima cena".

Un capolavoro dell'arte sacra testimonia un momento fondamentale della storia delle religioni.

Un restauro minuzioso curato dalla Fondazione Mediterraneo per il MAMT.

L'Ultima Cena esposta nella Sala Churchill del MAMT.

CAPOLAVORI DELLE TRE FEDI, TESTIMONIANZE D'ARTE





In queste pagine le immagini di particolari di alcune delle opere esposte.

Le tre religioni monoteistiche del Mediterraneo – Islàm, Cristianesimo ed Ebraismo – credono in un Dio unico e promuovono la pace e la solidarietà. La politicizzazione delle religioni e la loro strumentalizzazione

genera fondamentalismi e conflitti: le opere d'arte ospitate al MAMT testimoniano invece il dialogo tra le Tre Fedi e sono esempio del mutuo rispetto che ne ha caratterizzato la coesistenza attraverso i secoli.

GLI EX VOTO, MEMORIE DI SOCIETÀ





Gli ex voto, soprattutto quelli marini, costituiscono uno spaccato delle società meridionali ed un interessante spunto per comprendere il radicamento della religione nella cultura popolare. Il MAMT ospita reperti, volumi e immagini che raccontano un'altra storia degli uomini e delle donne del Mediterraneo fra tradizioni, superstizioni, fede e destino.



Le Collezioni

**MU
SI
CA**

PERCHÉ LA MUSICA



Il Mediterraneo è un viaggio non solo attraverso la geografia, la storia, le religioni, le culture, le civiltà, la politica, le tradizioni, ma soprattutto attraverso la musica.

Il MAMT ospita una "Music Hall" con un'acustica ottimale e possiede collezioni rare di musica mediterranea su vari supporti

che rendono possibili ascolti unici e momenti di emozione pura. Dal Fado al Sirtaki, dal Tango al Flamenco, dal Canto di Napoli ai Classici, dalle Grandi Opere Liriche alla Musica Araba, gli ospiti del MAMT sono partecipi del cuore pulsante del Mediterraneo. La sala è dedicata a Peppe e Concetta Barra.

IL CANTO DI NAPOLI,
UN LUNGO VIAGGIO
TRA STORIA, MUSICA
E POESIA

*È parola, musica, immagine:
una magica composizione
che mai finisce di toccare
il sentimento collettivo*



I CLASSICI

UN PATRIMONIO
INESTIMABILE
D'AMORE E DI VITA

*Le composizioni dei grandi artisti,
le operette, le sinfonie:
emozioni uniche per momenti
irripetibili.*



IL FADO,
IL CANTO CHE VIENE
DAL MARE

*Struggente, magico
come il destino. Ha origini molto
antiche e avvolte nel mistero.
Forse è nato sul mare
dalla tristezza e i timori
di chi affrontava gli oceani
alla ricerca di fortuna.*



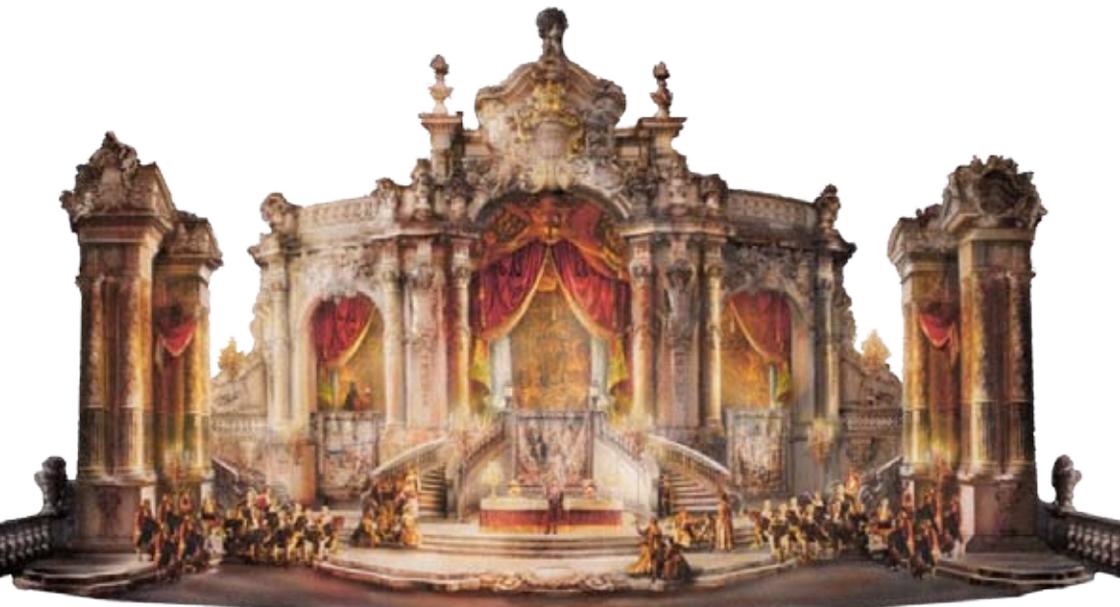
IL FLAMENCO,
LA STORIA, I SEGRETI
I PROTAGONISTI

*Le controverse origini
e la secolare storia
della più affascinante espressione
d'arte popolare spagnola.*



**LE GRANDI
OPERE LIRICHE,**
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA
DELLA MAGIA
DELLA GRANDE MUSICA

*Le Grandi Opere Liriche
costituiscono il tesoro
della Grande Musica di tutti i tempi.
Il MAMT custodisce edizioni uniche
e rare per un ascolto privilegiato
e indimenticabile.*



LA MUSICA ARABA,
EMOZIONI
TRA IL DESERTO
E IL MARE

*La Musica Araba testimonia
la ricchezza di Popoli Antichi
ed una tradizione ricca di storia,
sensazioni, profumi, emozioni,
destino...*



IL SIRTAKI, NEL REGNO DI ZORBA

*Magia, segreti e storia
del rebètico, noto in Occidente
con il nome di sirtaki.
Canto e danza, struggente.
Esprime l'anima popolare
della Grecia*



IL TANGO,
MAGIA E SENSUALITÀ

*Canagliesco, struggente,
erotico, rancoroso,
poetico, disperato
come un amore proibito*



Le Collezioni

**TRADI
ZIO
NI**

IL MIP AL MAMT, IL PANE E LA PIZZA NEL MONDO



mip
museo
internazionale
della pizza



Una delle sezioni più interessanti del MAMT che, oltre ad esporre pannelli con la storia dei due alimenti ed “oggetti-reliquie” che ne raccontano la storia e l’evoluzione attraverso i millenni, ospita un apposito spazio degustazione dove è

possibile ripercorrere il percorso culturale e gustare la classica pizza napoletana.

La pizza nel museo: la degustazione di un cibo antico realizzato con prodotti di eccellenza.

VOCI DEI MIGRANTI, PER UN METICCIATO DI CIVILTÀ





La visita di Papa Francesco a Lampedusa (8 luglio 2013) e le iniziative della Fondazione Mediterraneo per i rifugiati.

I migranti non sono solo un problema per i Paesi d'accoglienza, ma una grande occasione per costituire un grande "meticcio di civiltà". La documentazione ospitata al MAMT – lettere, immagini, video, reper-

ti – costituisce una testimonianza di quella che non è solo una tragedia, ma un'occasione di coesistenza e di ricchezza delle diverse culture. Per non dimenticare. Per sperare in un futuro di dialogo e cooperazione.

IL SIGNOR NIENTE, LA TRADIZIONE CIVILE PER IL BENE COMUNE





Dipinti, fotografie e reperti testimoniano la singolare esperienza di Raffaele Capasso, Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio per oltre 35 anni: è l'artefice della

ricostruzione del suo Paese distrutto dall'Eruzione del Vesuvio del marzo 1944 e testimone dell'alta tradizione civile per il Bene Comune.

*Alcune immagini della mostra tratte dal libro
"Il Viaggio del Signor Niente" (ed. Magma, 1994).*



DON GIUSEPPE DIANA

UNA VITA PER LA LEGALITÀ



Il MAMT ospita video, oggetti e documenti di don Peppino Diana.



Don Giuseppe Diana è morto, ucciso dalla camorra il 19 marzo 1994 nella sacrestia della chiesa di cui era parroco, a Casal di Principe, nell'agro aversano. Si stava preparando a celebrare la messa, quando quattro proiettili ne hanno spento per sempre la voce terrena. Una voce che predicava e denunciava, che ammoniva ma sapeva anche sostenere. Che sapeva uscire dalla sacrestia e scendere dall'altare per andare incontro alle persone, rinnovando un'autenti-

ca comunione. Un prete coraggioso, avrebbe al solito scritto qualche giornale, sino ad allora disattento al faticoso e quotidiano impegno che in tanti portavano avanti in quei territori di frontiera. Un prete di strada, secondo una definizione che rischia ormai di diventare stereotipo. Invece don Peppino era un prete e basta. Semplicemente un uomo di Chiesa, come ebbe modo di ribadire, quando lo etichettavano sbrigativamente 'prete anticamorra'.

LUIGI CIOTTI

MAROCCO, DAL DESERTO AL WEB, TRA ANTICHE TRADIZIONI E FUTURO



Oggetti, fotografie e reperti raccontano l'evolversi del Marocco dal deserto al web: un intreccio di saperi ed emozioni che rendono spe-

ziale questo Paese del Maghreb. In queste pagine alcune testimonianze dell'artigianato, dei libri e dei reperti presenti al MAMT.

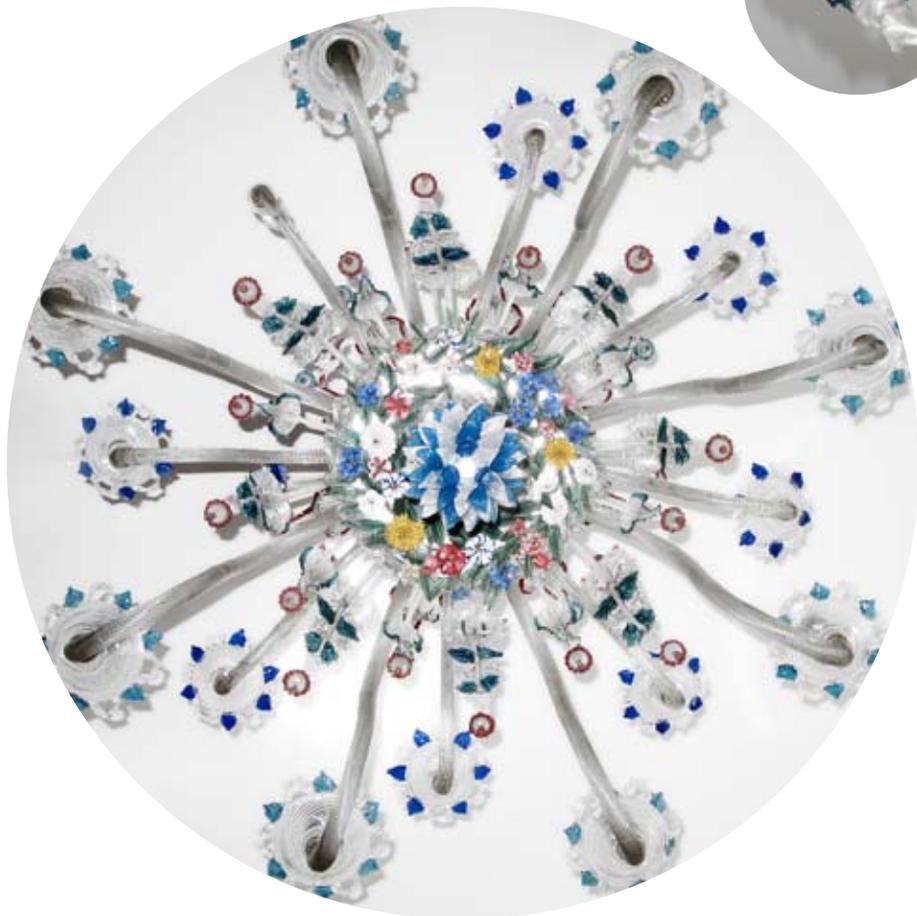




فيلج نيلق

Le immagini di alcuni degli oggetti esposti al MAMT.

L'ANTICA ARTE DEL VETRO, CAPOLAVORI DI LUCE





Alcuni dei capolavori dell'arte vetraia di Murano esposti al MAMT.

Il MAMT ospita capolavori

dell'arte del vetro, specialmente di Murano, di vari secoli. Collocati nelle sale principali, lampadari di rara bellezza attraggono il visitatore ripordandolo in atmosfere magiche dei secoli passati e coinvolgendolo con il calore e il mistero delle luci e delle ombre. In queste pagine alcune delle opere esposte.



PROCIDA,
L'ISOLA PER LA PACE





Il rapporto tra Procida e il Mediterraneo si perde nella memoria di tempi antichi ed è raccontato da oggetti, mestieri, tradizioni, superstizioni, sapori, odori, dolori, gioie, giochi, fantasmi, usanze... Il MAMT ospita gli oggetti e le testimonianze più significative di questa antica isola e del suo rapporto con il Nostro Mare.



Immagini di Procida e di alcune manifestazioni popolari per la pace.

NAPOLI E IL MEDITERRANEO, MEMORIA, MESTIERI E MISTERI





Il rapporto tra Napoli e il Mediterraneo si perde nella memoria di tempi antichi ed è raccontato da oggetti, mestieri, tradizioni, superstizioni, sapori, odori, dolori, gioie, giochi, fantasmi, usanze. . . Il MAMT ospita gli oggetti e le testimonianze più significative di questa antica capitale e del suo rapporto con il Nostro Mare.





LA CAMPANIA DELLE EMOZIONI



La Fondazione Mediterraneo ospita in locali al piano terra
prospicienti sulla piazza Municipio la sezione del Museo MAMT dedicata a
"La Campania delle Emozioni".

Video ad altissima definizione con la tecnologia 4k sui siti più importanti della
Campania saranno prodotti ed offerti in 4 lingue ai visitatori di tutto il mondo in modo
da coinvolgerli nella fruizione del grande patrimonio artistico, monumentale, architettonico,
archeologico ed ambientale della Regione Campania.

Un'esperienza unica: schermi ad altissima definizione ed interattivi
daranno la sensazione di immergersi nelle varie località campane

www.mamf.it

MAMT
MUSEO ARTE MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI



IL MAROCCO DELLE EMOZIONI



www.mamt.it

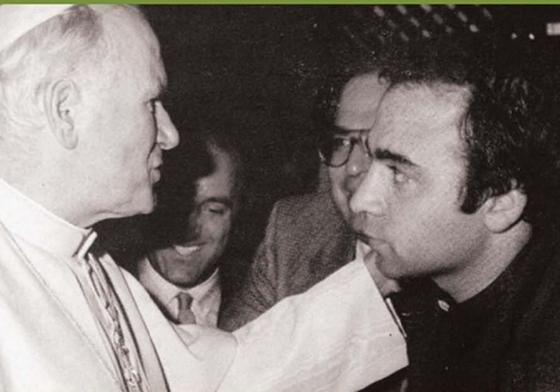
MAMT
MUSEO ARTE MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

La Fondazione Mediterraneo ospita la sezione del Museo MAMT dedicata a
"Il Marocco delle emozioni"

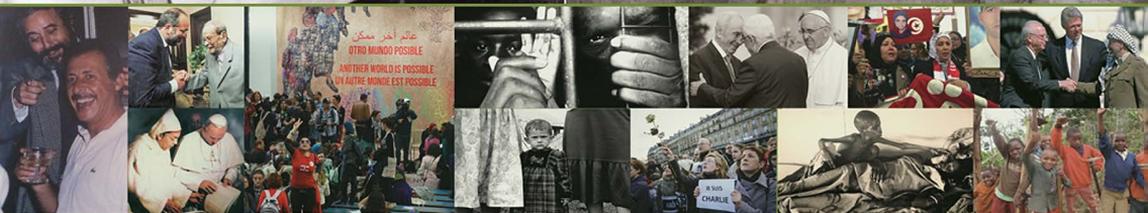
Oggetti d'arte e d'artigianato, antichi manufatti, vestiti di rara fattura
oltre che utensili e strumenti musicali!

conducono il visitatore in un viaggio attraverso tesori nascosti ricostruendo l'itinerario
attraverso le varie città marocchine: da Fès a Marrakech, da Rabat a Essaouira.

Grazie alle donazioni di collezionisti ed esperti, quali Saïd e Zora Margout,
è stato possibile realizzare un insieme unico che trasporta il visitatore nei misteri del Marocco



LA MEMORIA DELLE EMOZIONI



La Fondazione Mediterraneo ospita la sezione del Museo MAMT intitolata "La Memoria delle emozioni"

www.mamt.it

MAMT
MUSEO ARTE MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

In oltre 25 anni di attività svolte in vari Paesi, specialmente per aiutare le popolazioni vittime di guerre e di ingiustizie, la Fondazione ha raccolto materiali, video, immagini e reperti che oggi costituiscono un "unicum" in grado di trasmettere le emozioni dei vari momenti storici.

Dalla guerra in ex Jugoslavia ai conflitti Israelo-Palestinese ed Iracheno, dalle vittime di mafia - quali Don Peppe Diana, Pier Santi Mattarella, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino ed altre - alle "Voci dei Migranti" morti nel Mediterraneo alla ricerca della libertà e della dignità perdute in patria.

COME ARRIVARE AL MAMT

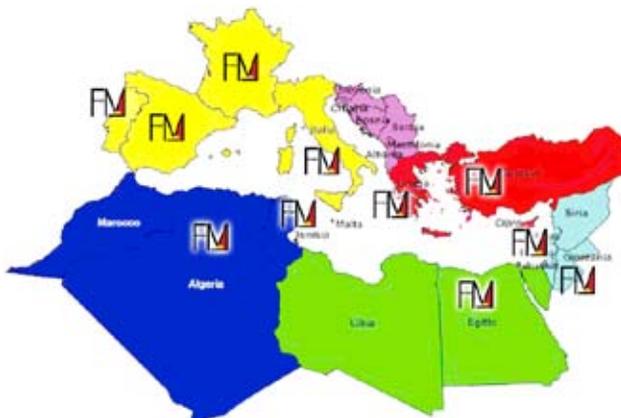
Il MAMT si trova nel centro di Napoli, nella centralissima piazza Municipio, a due passi dal porto degli aliscafi e delle navi da crociera e di fronte alla nuova stazione Metrò "Municipio".



MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

IL MAMT SUL TERRITORIO

Il MAMT agisce quale polo del network della Fondazione Mediterraneo nei seguenti Paesi: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Tunisia, Algeria, Palestina, Turchia, Giordania, Egitto.



INFO TURISTICHE

Napoli è una delle più belle città al mondo. Per una vacanza all'insegna di numerosi eventi e servizi visita il sito dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli:

Orari

Lunedì	09:00-13:00, 14:00-19:00	Giovedì	09:00-13:00, 14:00-19:00
Martedì	09:00-13:00, 14:00-19:00	Venerdì	09:00-13:00, 14:00-19:00
Mercoledì	09:00-13:00, 14:00-19:00	Sabato	09:00-13:00, 14:00-19:00
		Domenica	09:00-13:30

Piazza del Plebiscito, 1, – 80132 Napoli – Tel. 081 252 5711

www.naples.it

ESPLORA

PERCORSO ESPOSITIVO

Il MAMT è un contenitore delle sperimentazioni avanzate nel campo delle nuove tecnologie. Ospita le “Collezioni” ed i servizi.

Il percorso espositivo si articola sui vari piani e precisamente:

PIANO TERRA

- *Accueil*
- *Ristorante e pizzeria*
- *Euromedcafé*
- *Bookshop*
- *Sale convegni*
- **Arti – Mario Molinari, scultore del colore**

PIANO SECONDO

- *Sale convegni*
- *Terrazza*
- *Biblioteca tematica*
- **Arti – Architettura, amore per la vita**
- **Arti – Maroun, Murmures**

PIANO QUARTO

- *Sale convegni*
- *Biblioteca*
- *Emeroteca*
- *Residenza di Winston Churchill*
- **Arti – Rino Volpe, Geometrie Mediterranee**
- **Tradizioni – L'antica arte del vetro**
- **Tradizioni – L'Ultima Cena Napoletana**

PIANO QUINTO

- *Sale convegni*
- *Ristorante*
- *Music hall*
- *Residenze*
- **Arti – Bosnia, per non dimenticare**
- **Arti – Crown, Il Mondo Onirico**
- **Arti – Interpretazioni d'autore, la Madonna e la Grande Dea**
- **Arti – Mario Molinari, scultore del colore**
- **Arti – Mondo Islamico, Stracciando i Veli**
- **Arti – Nel Mondo, Sofferenza e Speranza**
- **Arti – Pietro Volpe, Paesaggi Simbolici**
- **Musica – Il Canto di Napoli**
- **Musica – I Classici**
- **Musica – Il Fado**
- **Musica – Il Flamenco**
- **Musica – Le Grandi Opere Liriche**

- **Musica** – La Musica Araba
- **Musica** – Il Sirtaki
- **Musica** – Il Tango

- **Tradizioni** – Il Presepe di Ferrigno
- **Tradizioni** – Un Mare, tre Fedi, la Pace
- **Tradizioni** – Voci dei Migranti
- **Tradizioni** – Il Signor Niente
- **Tradizioni** – Marocco, dal deserto al web
- **Tradizioni** – Procida e il Mediterraneo
- **Tradizioni** – La Pizza

CALENDARIO EVENTI

Il MAMT ospita eventi internazionali. Tra i più significativi:

- **Forum Euromed sul dialogo interculturale**
- **Cerimonia di assegnazione del “Premio Mediterraneo”**
- **Serate a tema sulla cultura del cibo nel Mediterraneo**
- **Serate di ascolto di musica a tema**

IMPARA

Scuole e gruppi

L'offerta di attività che il MAMT rivolge a classi scolastiche e gruppi di visitatori è organizzata in 4 gruppi principali:

- **Visite guidate**
- **Percorsi educativi**
- **Area nuovi linguaggi**
- **Visite all'aperto** (*escursioni sul territorio*).

Ognuna di queste comprende vari tipi di attività tutti orientati a stimolare e motivare il nostro visitatore alla scoperta e comprensione dei temi trattati.



**SER
VI
ZI**

MUSEO
EMEROTECA
MUSIC HALL
RESIDENZE
MEETING
RISTORANTE
EUROMEDCAFE

ANNUARI
BIBLIOTECA
SAGGISTICA
LETTERATURA
RIVISTE
ENCICLOPEDIA
EDIZIONI SPECIALI
EDIZIONI IN ARABO
I LIBRI DELLA FONDAZIONE

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

La Biblioteca è allocata al 4° piano. Raccoglie volumi e materiale didattico-informativo dei Paesi euromediterranei.



Una delle sale della Biblioteca del MAMT.

MUSEO
BIBLIOTECA
EMEROTECA
QUOTIDIANI
SETTIMANALI
PERIODICI
RIVISTE TEMATICHE
QUOTIDIANI ARABI
SETTIMANALI ARABI
EDIZIONI SPECIALI

MUSIC HALL
RESIDENZE
MEETING
RISTORANTE
EUROMEDCAFÉ

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

L'Emeroteca è allocata al 4° piano. Raccoglie quotidiani, settimanali, periodici ed edizioni speciali dei Paesi euromediterranei.



La sala Emeroteca del MAMT.

MUSEO
BIBLIOTECA
EMEROTECA
RESIDENZE
MEETING
RISTORANTE
EUROMEDCAFÉ

IL CANTO DI NAPOLI
I CLASSICI
IL FADO
IL FLAMENCO
LE GRANDI OPERE LIRICHE
LA MUSICA ARABA
IL SIRTAKI
IL TANGO

MUSIC HALL

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

La Music Hall è allocata al 5° piano. È realizzata con materiali speciali che la rendono perfetta nell'acustica. Può ospitare 150 persone ed è dotata di impianti di riproduzione ad alta fedeltà.

Sono presenti edizioni musicali esclusive delle varie discipline.



La Music Hall del MAMT.

MUSEO

BIBLIOTECA

EMEROTECA

MUSIC HALL

MEETING

RISTORANTE

EUROMEDCAFÉ

SUITE CHURCHILL
SUITE CARUSO
SUITE VESUVIO
SUITE EGITTO
SUITE CAPRI
SUITE GIORDANIA
SUITE MAROCCO
SUITE ALGERIA

RESIDENZE

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

La Fondazione Mediterraneo, con la Maison des Alliances, mette a disposizione del MAMT residenze uniche per bellezza, storia e cultura.



Alcune delle residenze della Maison des Alliances per il MAMT.

MUSEO

BIBLIOTECA

EMEROTECA

MUSIC HALL

RESIDENZE

RISTORANTE

EUROMEDCAFÉ

SALA URUGUAY
SALA PALESTINA
SALA MARRAKEGH
SALA VESUVIO
SALA MALTA
SALA GERUSALEMME
SALA ISTANBUL
SALA TUNISI

MEETING

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

Nel MAMT vi è un centro convegni costituito da 12 sale da 20 a 150 posti, attrezzate con:

Aria condizionata

Dotazioni audio

- 1 regia principale
- 1 unità di controllo livello pressione sonora
- 1 unità soppressore digitale di feedback
- 1 equalizzatore
- 1 monitor audio
- 1 lettore cd
- 1 doppia piastra a cassetta
- 1 lettore dvd
- 2 amplificatori
- 16 diffusori
- 2 radio-microfoni
- 6 microfoni

Dotazioni video

- 1 personal computer
- 1 lettore video
- 1 videoproiettore
- 1 schermo
- 1 sistema riprese video a circuito chiuso
- 1 sistema videoconferenza

Utility

- 1 video-lavagna
- 1 dia-proiettore

Rete

Le sale sono interconnesse per la trasmissione audio-video e sono fornite di ADSL, internet e videoconferenza.

Sala Marrakech



Sala Palestina



Sala Vesuvio

Sala Gerusalemme



Sala Istanbul



Sala Malta



Sala Tunisi

MUSEO

BIBLIOTECA

EMEROTECA

MUSIC HALL

RESIDENZE

MEETING

EUROMEDCAFÉ

RISTORANTE

TOTEM POMODORO E BASILICO

PASTA E ZUCCA

PASTA E TONNO

SALMONE E FINOCCHI

CARNE SCOTTONA

FRUTTA DEL VESUVIO

DOLCI MEDITERRANEI

PASTIERA E BABA

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

Il MAMT dispone di due ristoranti – uno al piano terra ed un altro al 5° piano sulla terrazza panoramica – dove si possono gustare le specialità mediterranee avvolti in un'atmosfera magica ed evocativa.

Le materie prime sono di assoluta qualità e provengono dall'agricoltura biologica. Semplicità, qualità e amore per la preparazione sono gli ingredienti per una cucina della memoria e della vita.



Immagini della sala ristorante e di alcune specialità preparate dai cuochi mediterranei del MAMT.

MUSEO

BIBLIOTECA

EMEROTECA

MUSIC HALL

RESIDENZE

MEETING

RISTORANTE

CAFFETTERIA

PASTICCERIA

GELATERIA

LOUNGE

SALA DA THE

WINE BAR

INTERNET POINT

WIFI FREE

EUROMEDCAFÉ

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

La Fondazione Mediterraneo – impegnata da vent’anni in azioni di pace, legalità, solidarietà e aiuto verso le popolazioni disagiate dell’Italia, del Mediterraneo e dell’Africa – svolge un’azione riconosciuta in difesa dei diritti fondamentali e della dignità della vita umana.

Nel MAMT, Euromedcafé rappresenta un luogo prestigioso dove gustare le nostre specialità, incontrarsi, leggere, connettersi...

Euromedcafé dal 2004 fa parte del programma culturale della Fondazione Mediterraneo Saperi&Sapori, il cui ricavato viene destinato in favore dei bambini in difficoltà.



Pia Molinari all'Euromedcafé.



Una delle salette della pizzeria.



Ospiti internazionali al caffè-pizzeria del MAMT.



MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

mip
museo
internazionale
della pizza

IL MUSEO DELLA PIZZA... ...LA PIZZA NEL MUSEO!



Al MAMT, oltre ad ammirare i reperti e gli oggetti-reliquie del Museo Internazionale della Pizza, puoi gustare negli accoglienti locali puoi gustare negli accoglienti locali la classica pizza napoletana - nelle sole antiche specialità "olio e pomodoro" e "margherita" - realizzata con l'uso di prodotti "dop" di assoluta qualità ed eccellenza che fanno di questo piatto un'esperienza unica per la cultura e per il palato.

MAMT
MUSEO ARTI MUSICA
MEDITERRANEO TRADIZIONI

M

A

M

T

€ 10,00



8 881270 455002